



**Mart**  
Museo di arte  
moderna e contemporanea  
di Trento e Rovereto

# Un Wikipediano al Mart

Daniele Metilli

# Un Wikipediano al Mart

---

di Daniele Metilli

Il progetto “**Un Wikipediano al Mart**” ha portato sui progetti collaborativi gestiti dalla **Wikimedia Foundation** un ingente patrimonio di informazioni relative al patrimonio artistico e documentario di cui il Mart dispone, favorendone la fruizione e il riutilizzo da parte di un pubblico vasto. Il progetto si è svolto in collaborazione con **Wikimedia Italia**, associazione per la diffusione della conoscenza libera, e con la **Fondazione Bruno Kessler** di Trento.

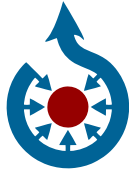
Tutti i progetti collaborativi Wikimedia adottano licenze aperte **Creative Commons**, che consentono il riuso delle informazioni anche in forma commerciale. Abbiamo dovuto quindi prestare molta attenzione agli aspetti relativi al *copyright* nella scelta dei contenuti da condividere. Dopo una prima ricognizione ci siamo accorti che il Mart disponeva di testi e dati relativi ad artisti, immagini di opere, dati sulle opere stesse e dati relativi alle mostre. Si è quindi deciso di agire su tre progetti principali: **Wikipedia**, **Wikidata** e **Wikimedia Commons**. A questi si è poi aggiunto **Wikisource** con il progetto *Libri di guerra*.



Wikipedia è un progetto creato nel 2001 con lo scopo di realizzare un'enciclopedia libera scritta dagli utenti in modo collaborativo. Oggi conta su più di 200 versioni in altrettante lingue, ed è il sesto sito più visitato al mondo con 500 milioni di visitatori unici ogni mese. Abbiamo deciso di portare su Wikipedia numerose informazioni relative agli artisti le cui opere sono conservate o esposte presso il Mart tramite la creazione di biografie. Inoltre abbiamo deciso di creare voci Wikipedia relative alle sedi del Mart e agli archivi storici.



Wikidata è un progetto più recente, avviato nel 2012 con lo scopo di raccogliere i dati comuni alle diverse versioni di Wikipedia uniformandoli e rendendoli disponibili a tutti. Col tempo si è evoluto ed è divenuto un *repository* di dati strutturati di ogni genere, liberamente riutilizzabili da chiunque. Abbiamo deciso di portare su questo progetto una parte dei dati conservati dal Mart nei propri database e nei propri archivi, adottando per essi una licenza Creative Commons Zero (equivalente al pubblico dominio).



Wikimedia Commons, fondato nel 2004, è il principale *repository* di immagini e contenuti multimediali della Wikimedia Foundation. Abbiamo portato su questo progetto le immagini di una parte delle opere conservate presso il Mart, e inoltre altre immagini provenienti dagli archivi o scattate da noi stessi. Per evitare le notevoli problematiche di copyright abbiamo deciso di concentrarci sulle opere già entrate nel pubblico dominio.



Wikisource è la biblioteca di Wikimedia. Attivo a partire dal 2003, raccoglie numerose opere letterarie il cui copyright è scaduto e quindi pubblicabili e riutilizzabili liberamente da chiunque. Il caricamento dei libri si inserisce nel progetto *Libri di guerra*, che si propone di portare su Wikisource alcuni libri che hanno come tema la prima guerra mondiale in occasione del centenario di quest'ultima.

---

## Wikipedia

**60**

biografie su Wikipedia

AUMENTO IN % DELLE  
PRESENZE SU WIKIPEDIA

**+ 50%**

artisti delle mostre 2014

**+ 20%**

artisti trentini

**+ 100%**

artisti Archivio del '900

Su Wikipedia sono state scritte o revisionate in modo sostanziale le biografie di più di 60 artisti, scelti fra quelli più rappresentativi delle collezioni del Mart e delle mostre 2014, includendo in particolare tutti i soggetti produttori dell'**Archivio del '900**. Si è così raggiunto l'obiettivo di portare su Wikipedia una panoramica completa dell'attività espositiva del Mart. Accanto ad artisti storicamente legati al territorio trentino come il futurista **Roberto Iras Baldessari**, i pittori **Aldo Pancheri** e **Luigi Ratini**, lo scultore **Fausto Melotti** e l'incisore **Carlo Cainelli**, sono state ampliate le biografie degli architetti **Luciano Baldessari** e **Agnoldomenico Pica** e quella dell'intellettuale multiforme **Carlo Belli**. Sono state create *ex novo* quelle dei verbovisuali **Ugo Carrega** e **Stelio Maria Martini**, del fondatore dell'autostoricizzazione **Guglielmo Achille Cavellini**, della danzatrice futurista **Giannina Censi**, del giornalista e critico d'arte **Silvio Branzi**, e altre ancora. L'elenco completo è disponibile sulla **pagina Wikipedia del progetto**.

Le biografie sono state realizzate seguendo le regole e i formati standard di Wikipedia, incorporando quando possibile le informazioni già presenti. Spesso sono stati adattati e riutilizzati testi già esistenti prodotti dal Mart, in particolare dagli Archivi Storici, che hanno deciso di condividere le proprie schede biografiche adottando una licenza aperta Creative Commons. Il lavoro ha abbracciato tutta l'ampiezza dei circa sessanta fondi presenti nell'archivio. È stata inoltre creata la voce **Archivio di Nuova Scrittura**, che descrive uno dei fondi più importanti conservati presso il Mart, ed è stata ampliata la voce relativa all'intero **Archivio del '900**.

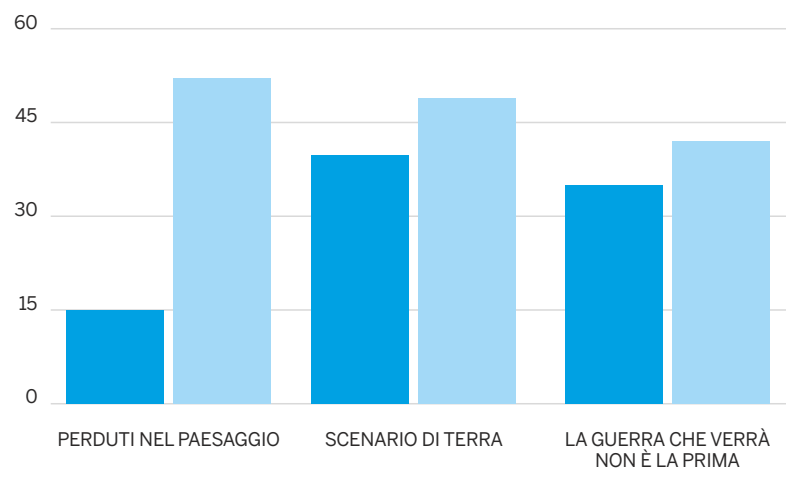
## 3000

parole  
lunghezza media di una biografia

Un secondo fronte di azione ha riguardato gli artisti internazionali contemporanei le cui opere sono state esposte al Mart nel corso del 2014, fra cui ad esempio gli spagnoli **Lara Almarcegui** e **Jordi Colomer**, l'inglese **Simon Faithfull**, il giapponese **Takahiro Iwasaki**, il coreano **Bae Bien-u** e il malese **Sherman Ong**. Un lavoro svolto a stretto contatto con gli artisti, che in diversi casi hanno messo a disposizione testi e immagini. Il risultato più importante è stato raggiunto con gli artisti della mostra "Perduti nel paesaggio", che partivano da un tasso di presenza su Wikipedia del 15%. Questa percentuale è stata portata oltre il 50%, con un incremento del 300%. L'incremento è stato più limitato per le mostre "Scenario di terra" e "La guerra che verrà non è la prima", che partivano da un tasso di presenza più consistente.

% DI ARTISTI PRESENTI SU WIKIPEDIA

MAGGIO 2014 NOVEMBRE 2014

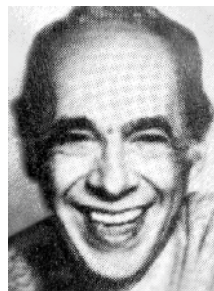


Mentre si portava a conoscenza del pubblico italiano la biografia di questi artisti internazionali, si è deciso di inserire nella Wikipedia in lingua inglese numerose informazioni relative agli artisti italiani, in modo da esportare un patrimonio di conoscenze che fino a oggi era disponibile a un pubblico vasto solamente nella nostra lingua.

Due casi meritano una particolare attenzione: quello di Ugo Carrega, importante artista verbovisuale che si è spento poche settimane fa; a lui è stata dedicata una lunga biografia che è stata anche inclusa nel catalogo della mostra dedicata all'artista alla Biblioteca Cantonale di Lugano. E quello di Guglielmo Achille Cavellini, artista di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. In omaggio a Cavellini, che fra l'altro aveva scritto una voce enciclopedica su di sé come opera di autostoricizzazione, è stata realizzata una voce Wikipedia di circa 14.000 parole, in italiano e inglese. La biografia è stata segnalata dal comitato ufficiale per le celebrazioni del centenario.

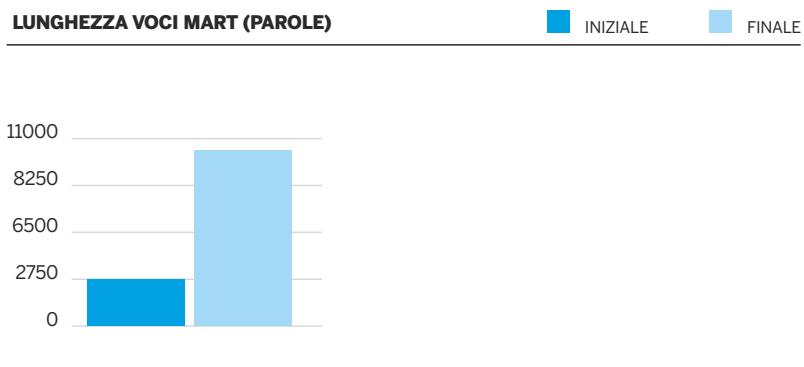


*Ugo Carrega*



*Guglielmo Achille Cavellini*

Infine, sono state aggiornate le voci relative al Mart, alla **Casa d'arte futurista Depero** ed è stata creata quella relativa alla **Galleria Civica di Trento**. La lunghezza complessiva in parole delle tre voci è passata da 2.700 a 11.000 parole, con un aumento del 400%. Le voci sono inoltre state tradotte per la prima volta in lingua inglese, in modo da portare a conoscenza di un pubblico internazionale il patrimonio artistico e le attività del Mart.



# Wikidata

**2000**

dati biografici su Wikidata

% PRESENZE SU WIKIDATA

**100%**

artisti delle mostre 2014

**100%**

mostre 2014

**100%**

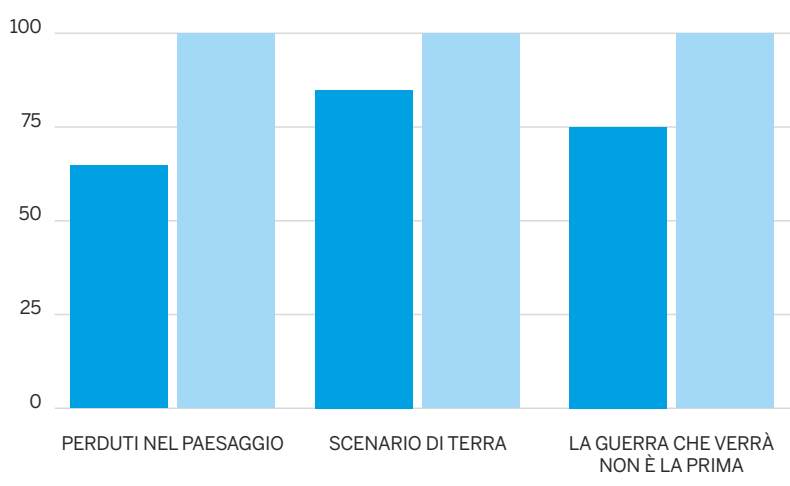
artisti Archivio del '900

Contemporaneamente al lavoro qualitativo di scrittura su Wikipedia è stato svolto un lavoro più quantitativo, ma non meno importante, inserendo nel database Wikidata tutte le informazioni biografiche che era possibile esprimere in forma strutturata. Si è raggiunto un totale di circa 2000 dati biografici caricati, per un totale di 200 artisti coinvolti. Insieme a questi dati sono state inserite informazioni su tutte le mostre esposte al Mart nel 2014, e sono stati creati collegamenti fra gli artisti e le mostre.

Ciò permette oggi di eseguire interrogazioni complesse, ad esempio ottenere da Wikidata l'elenco degli artisti che sono stati allievi di **Luigi Comel** presso la Scuola Reale Elisabetina di Rovereto, visualizzare graficamente l'albero genealogico di **Carlo Belli** per scoprire che si interseca con quelli di **Fausto Melotti** e **Carlo Fait**, oppure ottenere una lista degli artisti le cui opere sono state esposte quest'anno nella mostra "La guerra che verrà non è la prima", ordinandoli per data di nascita o nazionalità.

% DI ARTISTI PRESENTI SU WIKIDATA

MAGGIO 2014 NOVEMBRE 2014





# 850

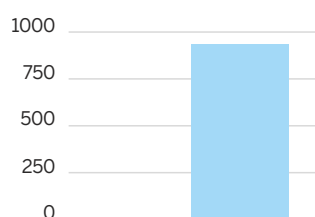
opere su Wikidata

Ai dati sugli artisti si aggiungono quelli relativi a 850 opere, che includono tutte quelle di pubblico dominio presenti nelle collezioni del Mart, il cui caricamento è stato eseguito contemporaneamente a quello delle relative immagini su Wikimedia Commons. Il Mart dispone infatti di un database contenente informazioni su tutte le opere conservate nel museo e tutte quelle che sono state esposte in mostra, e l'Ufficio Tecnico-Informatico del Mart ha consentito un accesso completo a questi dati.

È stato inoltre elaborato un programma di caricamento semi-automatico scritto in linguaggio Python che consentirà, qualora il Mart decida di proseguire la condivisione dei propri dati, di portare su Wikidata la totalità dei dati relativi alle opere conservate nelle collezioni del Mart.

#### OPERE MART PRESENTI SU WIKIDATA

■ MAGGIO 2014 ■ NOVEMBRE 2014



È stata infine avviata una collaborazione con il progetto **Verbo Visuale Virtuale**, che ha consentito di caricare su Wikidata un primo nucleo di dati relativi all'artista **Amelia Etlinger**.

---

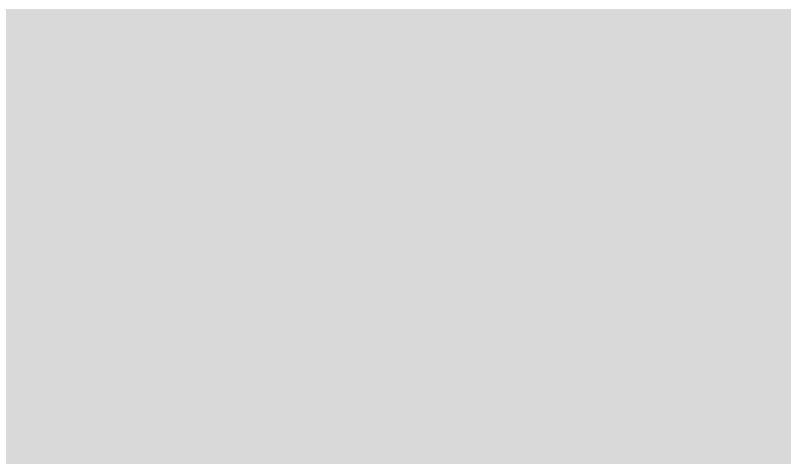
## Wikimedia Commons

**900**

immagini caricate

Sono state caricate su Wikimedia Commons più di 1000 immagini, in massima parte di opere di pubblico dominio, ma anche fotografie provenienti dagli archivi e immagini di artisti contemporanei scattate *ex novo* oppure ottenute su richiesta. Tra le opere caricate troviamo ad esempio i dipinti di Adriana Bisi Fabbri, Bartolomeo Bezzi, Umberto Boccioni, Tullio Collage immagini caricate Garbari, Eugenio Prati e Oddone Tomasi, le incisioni di Carlo Cainelli, le sculture di Andrea Malfatti e i ritratti di Luigi Ratini.

Le immagini delle opere sono state ottenute grazie alla collaborazione dell'Archivio Fotografico del Mart, che ha messo a disposizione fotografie ad altissima risoluzione. Le immagini sono state inserite nelle voci Wikipedia dedicate ai relativi artisti, inoltre è stata predisposta una lista delle opere i cui diritti scadranno nei prossimi anni, in modo da facilitare i caricamenti futuri.



---

## Wikisource

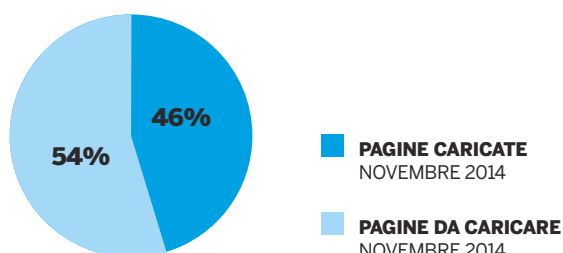
**1200**

pagine scansionate

Un ultimo capitolo della residenza è stato dedicato all'avvio del progetto "Libri di guerra", che sta digitalizzando e rendendo fruibili una serie di testi scritti o pubblicati nel periodo della prima guerra mondiale, tramite il caricamento degli stessi sul progetto Wikisource. Tra i libri scansionati vi sono il resoconto dal fronte di Rudyard Kipling *La guerra nelle montagne*, il romanzo di guerra del futurista Mario Carli *Il mio cuore fra i reticolati*, il libro di poesie di Giulio Barni *La buffa*, il diario di Attilio Frescura *Diario di un imboscato* e il romanzo di Henri Barbusse *Il fuoco*. Oltre ai libri è stato anche avviato il caricamento di alcuni testi estratti dalla rivista *La brigata*, pubblicata fra il 1916 e il 1918.

Nel complesso è una selezione di testi che affronta la guerra da punti di vista diversi, sulla base di visioni del mondo differenti, e che restituisce una visione complessa del tema al centro della mostra "La guerra che verrà non è la prima". Il Mart porterà avanti il progetto invitando chiunque lo desideri a sfruttare liberamente questi testi, che potranno essere usati per proporre eventi, approfondimenti e dibattiti e anche per finalità commerciali.

Alla conclusione del progetto "Un Wikipediano al Mart", la percentuale di completamento dei *Libri di guerra* è giunta al 46%. Il Wikipediano continuerà a collaborare al caricamento dei testi anche oltre il termine della residenza, in stretta collaborazione con i bibliotecari del Mart.



---

## Conclusioni

Il progetto “Un Wikipediano al Mart”, primo del suo genere nel nostro Paese, ha dimostrato che è possibile per un grande museo italiano aprirsi al digitale condividendo i propri contenuti con il pubblico di Wikipedia e degli altri progetti gestiti dalla Wikimedia Foundation. I numeri del progetto dimostrano che si è trattato di un successo: sessanta biografie, migliaia di dati caricati e centinaia di immagini di opere in collezione che oggi sono liberamente disponibili per la fruizione e, grazie alle licenze Creative Commons, il riuso anche commerciale.

Un lavoro multidisciplinare che ha portato il Mart a confrontarsi per la prima volta con il mondo dei progetti collaborativi online. Un lavoro ampio ma non completo, perché tanto ancora si potrebbe fare per espandere il progetto: proseguire il lavoro di creazione di biografie Wikipedia, creare voci specifiche relative alle opere più rappresentative delle collezioni, caricare altri dati su Wikidata con il programma che ho elaborato, e nuove immagini su Wikimedia Commons. Anche il progetto *Libri di guerra* proseguirà ben oltre il termine della residenza, con notevoli possibilità di ampliamento.

Il Mart ha dimostrato di essere un museo all'avanguardia, dando risposta alle istanze di condivisione libera della conoscenza che sono centrali nella rivoluzione digitale del XXI Secolo. Spero che questa esperienza possa fare da apripista a progetti simili in tutte le principali istituzioni culturali italiane, per rendere accessibile a un pubblico ampio e internazionale l'immenso patrimonio culturale del nostro Paese.

*Vorrei terminare con un ringraziamento al direttore Cristiana Collu che ha creduto fortemente nel progetto, a Luca Melchionna che lo ha avviato e lo ha coordinato per tutta la sua durata, e a Cristian Consonni che lo ha seguito dentro Wikimedia. Grazie all'associazione Wikimedia Italia, alla Fondazione Bruno Kessler e all'Opera Universitaria di Trento. Grazie a Flavia Fossa Margutti e a tutto l'Ufficio Comunicazione del Mart, a Paola Pettenella, Duccio Dogheria e a tutti gli altri archivisti, a Mariarosa Mariech e Giovanni Pivato della Biblioteca, all'Ufficio Mostre, all'Archivio Fotografico, all'Ufficio Marketing e all'Ufficio Tecnico-Informatico del Museo. Infine, un ringraziamento particolare va a tutti i collaboratori, gli stagisti e i volontari del Mart senza i quali sarebbe stato impossibile portare a termine il progetto. Grazie di cuore.*